



N. **9**

**COPIA**

## COMUNE DI CODROIPO

PROVINCIA DI UDINE

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria Adunanza Prima di convocazione

**OGGETTO:** ADOZIONE VARIANTE SOSTANZIALE N. 56 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 63 BIS DELLA L.R. 5/2007 E S.M.I. PER LA MODIFICA DA ZONA E5 PER DISCARICA II CAT. TIPO A) A ZONA D4 PER ATTIVITA' ESTRATTIVE

L'anno **duemilaundici** il giorno **quattro** del mese di **febbraio** alle ore **19:50**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Intervengono i signori

Boem Vittorino	P	PRESSACCO ENZO	P
BRESSANUTTI CLAUDIO	P	TURCATI GIORGIO	P
CORDOVADO DANIELE	P	MARGHERIT PAOLO	A
TONIZZO ALESSIO	P	D'ALONZO ELENA	A
DE CLARA LUCA	P	MENEGUZZI LORIS	A
PANDOLFO GINO	P	LIUT CHIARA	P
COMISSO CARLA	P	PICCINI GIANPAOLO	A
BIANCHINI GIANCARLO	A	DI NATALE BRUNO	P
ZANELLO SONIA	P	FRANCESCONI MICHELANGELO	P
FAGGIANI DANILO	P	TOSATTO RAFFAELLO	P
SORAMEL ALBERTO	P		

Presenti 16 Assenti 5

*Partecipa senza diritto di voto l'assessore non consigliere SCODELLARO LUIGINO, ai sensi dell'art.12, comma 2 dello Statuto Comunale.*

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE **SARTORE MANUELA**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Boem Vittorino** nella sua qualità di SINDACO del Comune di Codroipo ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e sul quale sono stati espressi e pareri ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.

**Pareri resi ai sensi dell'art. 49, I° comma, del Dlgs. 18.08.2000 n. 267**

Il Responsabile dell'Istruttoria BRAIDOTTI TIZIANA

---

Il Funzionario Responsabile del Servizio Interessato

Codroipo, li 28-01-2011

F.to BRAIDOTTI TIZIANA

parere: **Favorevole**

## **IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE**

DATO ATTO che il Comune di Codroipo è dotato di P.R.G.C., adeguato alla L.R. 52/91, con variante generale adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 17.03.1997 ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 24.04.1998 e successivo D.P.G.R. 0383/Pres del 30.10.1998;

CONSIDERATO che successivamente alla variante generale di cui sopra sono state approvate le varianti dalla n.1 alla n. 54 ed adottata la variante n. 55;

DATO ATTO che la variante n. 25 al P.R.G.C. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 16.09.2005, riguardante la revisione dei vincoli preordinati all'esproprio è stata pubblicata sul B.U.R. n. 6 del 08.02.2006, e pertanto conserva efficacia;

DATO ATTO che in data 12.11.2009 la ditta Friulcave srl, con sede in località Casali Loreto a Codroipo (Ud), ha chiesto all'Amministrazione Regionale l'avvio della procedura di V.I.A. relativamente al progetto di ampliamento e di miglioramento degli interventi di riassetto ambientale della cava di ghiaia denominata "Parussini" sita in località Casali Loreto in Comune di Codroipo (Ud);

DATO ATTO che l'intervento di cui sopra riguarda l'ampliamento ed il miglioramento degli interventi di riassetto ambientale della cava di ghiaia già in parte autorizzata con D.R. N. AMB./76-UD/CAV/25 del 08.02.1997 e successivi, e che il progetto prevede l'escavazione di 2.260.000 mc su una superficie di 220.000 mq, per una durata di anni 15;

DATO ATTO che il progetto non è conforme al P.R.G.C. del Comune di Codroipo in quanto in contrasto con l'art. 15 delle vigenti norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. stesso;

DATO ATTO che la Società Friulcave S.r.l. con sede a Codroipo ha presentato in data 12.11.2009, prot. 28849, richiesta di variante, ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007, alla zonizzazione ed alle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. al fine di modificare la destinazione urbanistica dei lotti distinti catastalmente al foglio n. 10 mappali 40, 41, 42, 43, 175, 176, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 51, 52, 54, 53 e 201 da zona omogenea E5 (perimetrata discarica di 2° categoria tipo A) e parte zona D4\* a zona omogenea D4 per attività estrattive, al fine di consentire la riqualificazione e il riassetto ambientale dell'area una volta terminata l'attività estrattiva e rendere conforme urbanisticamente il progetto su menzionato;

DATO ATTO che con delibera n. 1852 del 24.09.2010 la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha espresso un parere favorevole con prescrizioni, ai sensi del D.lgs 152/2006 e della L.R. 43/1990, sulla compatibilità ambientale del progetto di ampliamento e di miglioramento degli interventi di riassetto ambientale della cava di ghiaia denominata "Parussini" (VIA 384);

### **RILEVATO**

- che il progetto di variante al P.R.G.C. è stato redatto a firma dell'Ing. Jessica Patrono e del Per.Ind. Marco Carli dello studio GEO-SAT Progetti S.r.l. di Trieste;
- che gli elaborati di progetto della variante al P.R.G.C. presentati in data 08.02.2010 con nota assunta al prot. 3479, e successivamente integrati in data 07.10.2010 con nota prot. 23660, in data 03.11.2010 con nota prot. 25760 ed in data 13.12.2010 con nota prot. 28817, riconosciuti quali elementi costitutivi del Piano in argomento e parte contestuale ed integrante della presente deliberazione, sono composti da:

- 1) Planimetria catastale su base P.R.G.C. – situazione attuale;
  - 2) Planimetria catastale su base P.R.G.C. – situazione di progetto;
  - 3) Relazione illustrativa con evidenziati i punti di modifica alla zonizzazione e alle norme tecniche di attuazione e al piano struttura;
  - 4) Relazione Paesaggistica per valutazione degli aspetti paesaggistici – DPCM 12.12.2005;
  - 5) Verifica d'incidenza significativa dei contenuti del Piano su Sic e ZPS;
  - 6) Studio Geologico - Relazione Geologica;
  - 6a) Studio Geologico - Planimetria catastale su base P.R.G.C. situazione di progetto, indicazione isofreatiche di massima, altezza della falda e punti di indagine geognostica;
  - 6b) Studio Geologico - Planimetria catastale su base P.R.G.C. situazione attuale;
  - 6c) Studio Geologico - Planimetria catastale su base P.R.G.C. situazione di progetto;
  - 6d) Integrazioni alla Relazione Geologica
  - 7) Rapporto Ambientale per Valutazione Ambientale Strategica;
  - 8) Riassunto non tecnico del Rapporto Ambientale;
  - 9) Asseverazione per i beni di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n. 42;
- che questa variante al P.R.G.C. è da considerarsi sostanziale, in quanto la modifica dei perimetri delle zone omogenee D4 e D4\* non è contemplata nella relazione di flessibilità allegata al vigente P.R.G.C.;
  - che con deliberazione giuntale n. 45 dell'11.02.2010 è stato avviato il procedimento di verifica sull'assoggettabilità a V.A.S. del progetto di variante sostanziale al P.R.G.C.;
  - che con deliberazione giuntale n. 100 del 08.04.2010 il progetto di variante sostanziale al P.R.G.C. è stato assoggettato a procedura di VAS al fine di comprendere le ricadute sull'ambiente che le modifiche apportate alla zonizzazione e alla normativa potranno generare;
  - che, conseguentemente, è stato richiesto con nota prot. 9886 del 15.04.2010 alla Società Friulcave srl, con sede in località Casali Loreto a Codroipo (Ud), il "Rapporto preliminare" ai sensi dell'art. 13 c. 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 16.07.2010 è stato avviato, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 152/2006, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) inerente il progetto di variante urbanistica in argomento, assumendo come modalità di svolgimento della V.A.S. gli indirizzi contenuti nel D.lvo 4/2008, sostitutivo della parte seconda del D.lvo 152/200 e s.m.i., tenuto conto che l'ordinamento regionale (L.R. 11/2005, articoli da 4 a 12) è stato abrogato con L.R. 13/2009 e pertanto la norma statale deve essere applicata integralmente, dando altresì atto che il Soggetto Proponente è la ditta Friulcave s.r.l. con sede a Codroipo, l'Autorità Procedente è il Consiglio Comunale di Codroipo, l'Autorità Competente è la Giunta Comunale di Codroipo, la struttura tecnica di supporto è l'Area Urbanistica, Edilizia Privata e del Comune di Codroipo, i Soggetti Competenti in materia ambientale sono l'A.R.P.A. del Friuli Venezia Giulia, l'A.S.S. n. 4 – Medio Friuli, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Autonomie Locali e sicurezza – Servizio Tutela Beni Paesaggistici, la Commissione Paesaggio del Comune di Codroipo, il C.A.F.C. S.p.A. e il Consorzio Ledra Tagliamento;
  - che in data 15.09.2010 ed in data 22.11.2010 si è riunita la "Conferenza di Valutazione", istituita con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 16.07.2010, volta alla valutazione ambientale del progetto di variante al P.R.G.C. e del Rapporto Preliminare, di cui fanno parte i soggetti competenti in materia ambientale oltre i tecnici estensori del P.R.G.C. del Comune di Codroipo ed il titolare di posizione organizzativa dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente del Comune di Codroipo, i componenti della Commissione Consiliare all'Ambiente e Pianificazione Territoriale, Il Sindaco, la Giunta Comunale e i capigruppo consiliari o loro delegati ed esperti in materia ambientale, geologica ed urbanistica indicati dall'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che gli elaborati di cui sopra della variante n. 56 al P.R.G.C. sono stati adeguati alle indicazioni impartite dalla conferenza di valutazione sopra citata;

DATO ATTO che nella seduta del 24.02.2010 la Commissione Consiliare all'Ambiente e Pianificazione Territoriale ha esaminato la variante n. 56 di cui sopra ed espresso parere favorevole con l'astensione del Consigliere Michelangelo Francesconi;

VISTA l'asseverazione resa ai sensi della L.R. 5/2007, art.22, c.4 e del D.P.R. n.086/Pres. del 20.03.2008, art. 22 c.9, dal Sindaco del Comune di Codroipo, dal segretario generale e dal responsabile del procedimento;

ATTESO che la variante n. 56 al P.R.G.C. interessa beni sottoposti a vincolo paesaggistico di cui alla parte terza del D.Lgs 42/2004 e che, pertanto, è stata effettuata la valutazione degli aspetti inerenti secondo i criteri previsti dal D.P.C.M. 12/12/2005 da cui risulta non significativo l'impatto nei confronti del bene tutelato;

CONSIDERATO che per la variante in oggetto è stato richiesto al Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il parere previsto degli artt.10 e 11 della L.R. n. 27/1988;

VISTO il parere favorevole n. 3/2011 con esclusioni e prescrizioni del responsabile delegato di P.O. dott. geol. Franco Liuzzi, del Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, reso con nota prot. SGEO/2399-UD/PG/V del 21.01.2011;

DATO ATTO che le esclusioni e le prescrizioni di cui sopra sono le seguenti:

- esclusione della modifica delle norme tecniche di attuazione di cui al punto "3) Zona omogenea D4" dove viene previsto lo stralcio della dicitura "la coltivazione deve avere una profondità massima di scavo di 47 m s.l.m.m. e comunque a m 1.5 sopra il livello di massima escursione della falda freatica", in quanto tale modifica comporterebbe un'interferenza tra le attività di coltivazione e la risorsa idrica acquifera sotterranea ed, in particolare, un aumento della vulnerabilità intrinseca della falda, determinato da una diminuzione della Soggiacenza. (Alla Soggiacenza viene attribuito un valore che concorre a determinare la vulnerabilità intrinseca secondo il metodo multiparametrico SINTACS suggerito dal D.Lgs. 152/99 e utilizzato per determinare la vulnerabilità intrinseca nel Piano di Tutela delle Acque regionali);

- esclusione della modifica delle norme tecniche di attuazione di cui al punto "3) Zona omogenea D4" che prevedono di inserire la possibilità che, oltre di riproporre i temi del paesaggio tradizionale con la presenza di siepi o aree boscate, di recuperare l'area "a zona umida con un recupero naturalistico finalizzato alla formazione di habitat idonei all'insediamento ed allo sviluppo di biocenosi animali e vegetali caratteristiche delle zone umide d'acqua dolce", in quanto tale previsione non è compatibile con le condizioni geologiche del territorio, in presenza di una falda freatica caratterizzata da acqua in movimento e condizionata da oscillazioni stagionali dell'ordine di 10 m;

- si prescrive inoltre, che nelle sottozone D4 e D4\*N destinata alla costruzione di strutture di servizio, per la realizzazione di eventuali vani interrati al di sotto del massimo impingimento della falda, deve essere garantita la loro sicurezza ed integrità idraulica mediante opportuna impermeabilizzazione e collaudo. Inoltre la progettazione di eventuali impianti di fognatura e/o scarico di acque deve tenere in debita considerazione la possibilità che si verifichino fenomeni di rigurgito al fine di garantire il regolare deflusso delle acque anche in condizioni idrauliche critiche.

- Le predette esclusioni e prescrizioni devono essere recepite nelle norme di attuazione del piano in argomento, ai sensi dell'art.10, comma 4 bis, della L.R. 27/88.

- Si precisa inoltre che il presente parere riguarda le tematiche di sicurezza idrogeologica del territorio e viene espresso esclusivamente ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. n. 27/1988 e L.R. n.16/2009 art. 20, comma 2.

- Si ricorda da ultimo che, ai sensi dell'art.11, comma 4, lettera b) della legge regionale 18 agosto 1986, n. 35 (Disciplina delle attività estrattive), la risistemazione ambientale deve prevedere *“la sistemazione paesaggistica, cioè la ricostituzione dei caratteri generali ambientali e naturalistici dell'area, in rapporto con la situazione preesistente e circostante, attuata mediante un opportuno raccordo delle superfici di nuova formazione con quelle dei terreni circostanti e mediante il riporto dello strato di terreno di coltivo o vegetale, seguito da semina o da piantumazione di specie vegetali analoghe a quelle preesistenti, anche commiste con altre a rapido accrescimento”*.

VISTA la nota prot. AMB/5097/VIA-V del 19.02.2003 della Direzione Regionale dell'Ambiente – Servizio per la valutazione di impatto ambientale relativamente all'applicazione dell'art.5 del D.P.R. 357/97 (valutazione d'incidenza) sui Siti di Interesse Comunitario (SIC) e vista la Direttiva Habitat 92/43 la quale prevede che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione del SIC, ma che possa avere incidenze significative su tale sito, forma oggetto di una opportuna valutazione di incidenza;

DATO ATTO nel caso in esame che la variante n. 56 al P.R.G.C. non comporta incidenze significative sul SIC IT3320026 – Risorgive dello Stella presente nel territorio del Comune di Codroipo come certificato dalla verifica di incidenza a firma dell'Ing. Jessica Patrono e del Per.Ind. Marco Carli dello studio GEO-SAT Progetti S.r.l. di Trieste;

ACCERTATO che la presente variante n. 56 al P.R.G.C. non introduce zone assoggettate a vincolo espropriativo ai sensi del DPR 327/2001;

RITENUTO di adottare la variante n. 56 al P.R.G.C. relativa a modifiche di zonizzazione e normative;

VISTA la L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e la L.R. 12/2008 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 11/2005 e s.m.i.;

VISTO l'art. 4 della L.R. 16/2008 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

### **PROPONE**

- 1) di far proprie le premesse al presente atto e dunque di adottare, ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i., la variante n. 56 al P.R.G.C, recependo le prescrizioni di cui al parere n. 3/2011 con le esclusioni e le prescrizioni, già riportate nelle premesse, del responsabile delegato di P.O. dott. geol. Franco Liuzzi, del Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, reso con nota prot. SGE0/2399-UD/PG/V del 21.01.2011;
- 2) di dare atto che gli elaborati di progetto, elencati nelle premesse, predisposti dall'Ing. Jessica Patrono e dal Per.Ind. Marco Carli, sono elementi costitutivi della variante n. 56 al P.R.G.C. e che gli stessi sono depositati presso l'unità operativa urbanistica, ambiente e SIT;

- 3) di dare atto che tali elaborati dovranno essere adeguati ai contenuti del parere del Servizio Geologico della Regione, già sopra citato;
- 4) di incaricare il titolare di posizione organizzativa dell'area urbanistica, edilizia privata ed ambiente di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della presente variante al P.R.G.C. secondo quanto disposto dalla normativa regionale;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 gg. dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1 comma 19, della L.R. 11.12.2003, n.21 come sostituito dall'art.17, comma 12, della L.R. 24.05.2004 n.17.

^^^

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione sopra riportata;

**VISTI** i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del Tuel del 18.08.2000 n.267;

**SENTITI** gli interventi dei vari consiglieri come da registrazione digitale;

con voti favorevoli n. 15 e contrario n. 1 (Francesconi) resi per alzata di mano,

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata;

con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano,

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Boem Vittorino

Il VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to SARTORE MANUELA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La sottoscritta certifica che copia della presente deliberazione è **affissa** all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 09-02-11 al 24-02-11.

*Codroipo, li 09-02-11*

L'Impiegata Responsabile  
F.to NOGARO GUGLIELMINA

---

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

*Codroipo, li 09-02-11*

L'Impiegata Responsabile  
ai sensi dell'art.18 D.P.R. 445/2000